

DECRETO 4 dicembre 2012.

**Riparto delle risorse destinate al finanziamento del trasporto pubblico locale per l'anno 2012 di cui all'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.**

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI

Visto il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria»;

Visto, in particolare, l'art. 21, comma 3, che, a decorrere dall'anno 2011, ha istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze il fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, il cui utilizzo è escluso dai vincoli del Patto di stabilità interno;

Visto l'art. 30, comma 3, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici», che ha incrementato il fondo di cui al citato art. 21, comma 3, di 800 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012;

Visto l'accordo per il trasporto pubblico locale del 21 dicembre 2011 che ha previsto che per l'anno 2012 il concorso finanziario dello Stato per il trasporto pubblico locale ferroviario è di 1.600 milioni di euro, di cui 1.200 milioni di euro a valere sul fondo di cui al citato art. 21, comma 3;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 2 novembre 2012, n. 187, recante «Misure urgenti per la ridefinizione dei rapporti contrattuali con la Società Stretto di Messina S.p.A. ed in materia di trasporto pubblico locale», che ha previsto che, nelle more del completamento del processo di riordino della disciplina in materia di trasporto pubblico locale, per l'anno 2012, il fondo di cui agli articoli 21, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e 30, comma 3, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è ripartito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base del criterio storico;

Visto l'art. 13, comma 1-*quiquies*, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che — nel disporre la riduzione lineare delle dotazioni finanziarie disponibili iscritte a legislazione vigente in termini di competenza e di cassa, nell'ambito delle spese rimodulabili delle missioni di spesa di ciascun Ministero, per un importo

pari a 280 milioni di euro per l'anno 2012 e a 180 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013 — ha ridotto la dotazione del capitolo 2817 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, su cui è stato appostato il fondo di cui al citato art. 21, comma 3, di € 19.455.234,00, per cui l'importo attualmente disponibile è pari a € 1.180.544.766,00;

Considerata la necessità, a fronte della delicata situazione economico-finanziaria in cui versa il settore del trasporto pubblico locale e al fine di consentire alle regioni di far fronte agli obblighi contrattuali assunti con Trenitalia S.p.A., di procedere celermente alla definizione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da sottoporre alla preventiva intesa in Conferenza Stato-regioni, che ripartisca per l'anno 2012 il predetto importo di € 1.180.544.766,00, sulla base del criterio storico, ovvero delle percentuali originariamente previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000;

Vista l'intesa della Conferenza Stato-regioni, acquisita nella seduta del 22 novembre 2012;

Decreta:

*Articolo unico*  
*Erogazione delle risorse*

1. Per l'anno 2012, il fondo di cui all'art. 21, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, appostato sul capitolo 2817 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di € 1.180.544.766,00, è ripartito sulla base delle percentuali originariamente previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000.

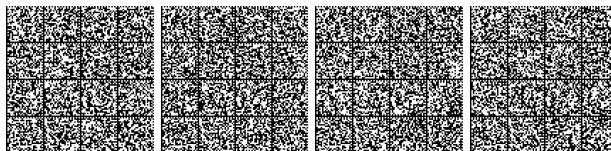
2. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvederà all'erogazione delle risorse di cui al comma 1 in favore delle regioni a statuto ordinario secondo gli importi di cui alla tabella 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

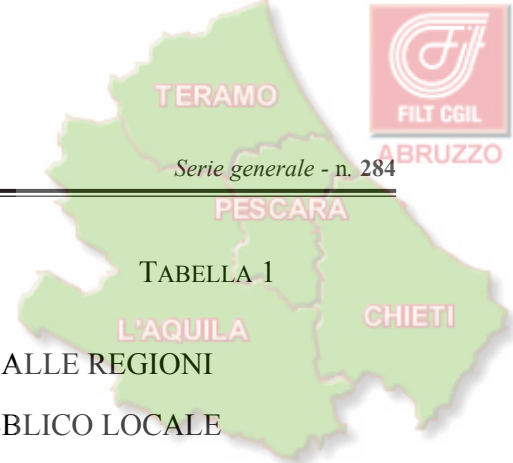
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 2012

*Il Ministro dell'economia  
e delle finanze*  
GRILLI

*p. Il Ministro delle infrastrutture  
e dei trasporti*  
CIACCIA





RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE DA ATTRIBUIRE ALLE REGIONI  
A STATUTO ORDINARIO IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
PER L'ANNO 2012

dati in euro

REGIONI	Percentuali storiche di riparto	Risorse fondo art. 21, comma 3, del DL 98/2011 (anno 2012)
ABRUZZO	2,67%	31.555.717,40
BASILICATA	1,74%	20.508.803,03
CALABRIA	5,42%	63.973.765,23
CAMPANIA	10,21%	120.498.864,52
EMILIA ROMAGNA	5,43%	64.128.628,52
LAZIO	11,95%	141.095.681,51
LIGURIA	5,55%	65.522.398,08
LOMBARDIA	14,17%	167.267.576,80
MARCHE	2,39%	28.200.346,23
MOLISE	1,50%	17.669.642,80
PIEMONTE	13,67%	161.331.150,84
PUGLIA	3,62%	42.705.873,98
TOSCANA	12,07%	142.541.072,18
UMBRIA	2,29%	27.013.061,03
VENETO	7,33%	86.532.183,85
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.180.544.766,00</b>

